_____ ° _____

L'Estensore
Berardino Di Giacomantonio
(firmato elettronicamente)

Funzione Tecnica
Ing. Domenico Macrini
(firmato elettronicamente)

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DECRETO N. 24 / CS 6050 /S.M.E.A. **DEL 20/05/2020**

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 441 del 21.03.2017. Eventi atmosferici seconda decade di Gennaio 2017. Interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti agli eccezionali fenomeni metereologici che hanno interessato il territorio della Regione Abruzzo a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017. – Piano degli Interventi – definizione economie di Piano.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2017, recante *"Ulteriore stanziamento in relazione degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Abruzzo a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017";*

TENUTO CONTO che la gestione delle attività emergenziali, poste e da porre in essere, inerente gli eccezionali fenomeni metereologici che hanno interessato il territorio della Regione Abruzzo a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017, è di diretta competenza del C.O.R. (Centro Operativo Regionale), istituito con Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 555/2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 11/11/2019 con la quale è stato individuato quale soggetto attuatore SMEA l'ing. Silvio Liberatore riconfermando alla medesima Struttura le competenze di cui alla contabilità speciale n. 6050 (OCDPC 441/2017 e DPCM 27.02.2019);

RICHIAMATO il Decreto n. 25 /441/COR del 19/11/2018 con il quale si è proceduto alla gestione unitaria delle risorse relative al Piano degli Interventi approvato dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale, atteso il completo trasferimento dell'assegnazione di pari ad € 42.536.321,59, giuste Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 e del 18 dicembre 2017, che residuano in € 25.143.342,151, suddivise nel modo seguente:

A. Interventi realizzati nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere situazioni di rischio. Ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi – € 2.135.935,00;
B. Attività poste in essere anche in termini di somma urgenza inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi – € 21.644.602,31;
C. Contributi di autonoma sistemazione – € 1.362.804,84.

VISTO il Decreto n. 43/SMEA del 5 marzo 2020 di costituzione del gruppo di lavoro per la gestione delle attività di cui alla OCDPC 441/2017 e del DPCM 27 febbraio 2019;

RICHIAMATO il Decreto n. 9 del 21/06/2019 con il quale sono state definite le prime economie di piano per l'importo di € 907.754,97 e regolamentate le procedure di riassegnazione in favore degli Enti aventi diritto;

DATO ATTO che con Decreto n. 12 del 21/11/2019 sono state definite ulteriori economie di Piano per € 224.989,37;

CONSIDERATO che dall'attività istruttoria risultano individuate ulteriori economie pari ad € 140.001,65 imputabili alle seguenti sezioni di piano e dettagliate nella tabella allegata:

- A – Interventi realizzati nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere situazioni di rischio. Ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi – € 12.310,55;
- B – Attività poste in essere anche in termini di somma urgenza inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi – € 127.691,10;

RITENUTO di procedere alla rimodulazione delle sezioni di Piano attraverso la diminuzione delle voci A e B per gli importi sopra esplicitati ed all'aumento della voce *D – economie da riassegnare* per l'importo di € 140.001,65;

DISPONE

Per i motivi esposti in narrativa:

1. **di procedere** alla definizione delle economie di Piano per l'importo di € 140.001,65 imputabile alle seguenti sezioni di piano e dettagliate nella tabella allegata:
   - A – Interventi realizzati nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere situazioni di rischio. Ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi – € 12.310,55;
   - B – Attività poste in essere anche in termini di somma urgenza inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi – € 127.691,10;
2. **di rimodulare** le sezioni del Piano degli Interventi attraverso la diminuzione delle voci A e B per gli importi esplicitati al punto 1 ed all'aumento della voce *D – economie da riassegnare* per l'importo di € 140.001,65
3. **di dare atto** che a seguito dell'assestamento di cui ai punti precedenti le risorse disponibili nel Piano degli Interventi risultano ripartite tra le sezioni nel modo seguente:
   - A – Interventi realizzati nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere situazioni di rischio. Ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi – € 1.559.216,61;
   - B – Attività poste in essere anche in termini di somma urgenza inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi – € 4.301.964,42;
   - C – Contributi di autonoma sistemazione – € 852.775,99;
   - D – Economie da riassegnare – € 249.133,08.

Il Soggetto Attuatore S.M.E.A.
Il Dirigente
(Ing. Silvio Liberatore)
(firmato digitalmente)